

SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP S.p.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA ALLA DIREZIONE E AL

COORDINAMENTO DELLA SOCIETA' CONAD NORD OVEST S. C. - PISTOIA

VIA DANIMARCA N° 80 - 41122 MODENA

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E N° DI ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI MODENA

03428560365

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO 3.500.000,00 DI EURO

ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO CODICE IDENTIFICATIVO 36041.2

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2021



RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'anno 2021 è stato segnato, come lo scorso anno, profondamente dalla pandemia di Covid-19, i cui effetti si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie a livello mondiale. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie ed imprese colpite dalla crisi, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Nei primi mesi del 2022 l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha portato ad un aumento generalizzato del tasso di inflazione a seguito dell'aumento dei prezzi dell'energia.

Di seguito si riportano i principali indici economici nazionali (Fonte Bollettino Economico Banca d'Italia 2/2022):

Variazioni %	2021	2020
PIL	6,6%	-8,9%
Investimenti fissi lordi	17,0%	-9,1%
Importazioni	14,2%	-12,6%
Esportazioni	13,3%	-13,8%
Consumi nazionali	4,0%	-7,8%
Inflazione	7,0%	-0,2%
Valori %		
Tasso di disoccupazione	8,6%	9%

LA STRATEGIA

SSP S.p.A. ha iniziato l'attività il primo febbraio 2013, dopo il conseguimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, la successiva iscrizione all'albo degli istituti di pagamento e in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore dei seguenti clienti:

- la società cooperativa Conad Nord Ovest, società controllante il gruppo di appartenenza di SSP;
- le società controllate dalla suddetta cooperativa;
- le società collegate alla suddetta cooperativa;
- i punti di vendita dei soci della suddetta cooperativa (PdV);
- talune società esterne al gruppo e non socie della suddetta cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (gli "Altri clienti appartenenti al sistema").

Il sistema di appartenenza di SSP ha uno scopo mutualistico. La società si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti al sistema di appartenenza, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato, al fine di agevolare il perseguimento del fine mutualistico di gruppo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

SSP SpA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Conad Nord Ovest Società Cooperativa, con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 10 da cui è controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl. Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 è pari a 3,5 milioni di euro, suddiviso in 3.500.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna. SSP SpA non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né della propria società controllante.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di esercizio di Euro 55.526.



Nel corso del 2021 SSP ha riscontrato un sensibile aumento della liquidità dei clienti punti vendita sui propri conti di pagamento, sia rispetto al 2020 sia rispetto alle previsioni. La liquidità media dei clienti sui conti di pagamento nel 2021 infatti è stata di 34,7 mln contro i 34,2 del 2020. Un importante aumento è stato registrato sugli utilizzi della clientela sui conti di pagamento, passati da 1,3 mln del 2020 a 2,2 del 2021. L'aumento degli impieghi è legato principalmente alle strategie di sviluppo della rete di vendita intraprese dal gruppo di appartenenza di SSP.

Sul conto economico in particolare si evidenzia un significativo recupero del margine di interesse, conseguenza sia dell'aumento degli impieghi verso clienti sia della maggiore remunerazione della liquidità presente sui conti correnti bancari, frutto di un'attenta gestione.

Di seguito si riportano i principali dati economici e patrimoniali:

DATI DI SINTESI (importi in euro)	31/12/2021
Margine di interesse	71.546
Commissioni nette	582.510
Crediti verso banche, enti finanziari e clientela	5.050.610
Disponibilità liquide	39.068.977
Debiti verso banche, enti finanziari e clientela	42.935.736
Patrimonio netto	3.902.153
Risultato del periodo ante imposte	71.086
Risultato netto del periodo	55.526

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di sviluppo né ha svolto attività di ricerca.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Le politiche di gestione dei rischi sono descritte nella Parte D della nota integrativa.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2021 il personale dipendente era pari a 3 unità, oltre ad una risorsa in distacco da altra società del gruppo.

RAPPORTI CON CONAD NORD OVEST S. C. E LE SUE CONTROLLATE

I rapporti intrattenuti con le società del Gruppo Conad Nord Ovest sono relativi alla gestione dei conti di

pagamento intestati alle stesse società del gruppo. Con alcune società del gruppo sono stati inoltre sottoscritti contratti di fornitura di servizi.

Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Si indicano nel prospetto sotto riportato le evidenze quantitative al 31/12/2021.

RAPPORTI FINANZIARI-esercizio 2021						
Società controllate consolidate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
Conad Nord Ovest Soc. Coop.		74.635		4.362		230.000
Finpart srl		521				1.650
I M C O Spa		166				1.800
Margherita Spa		9.390				4.800
2Pieffe	421.878				6.031	4.000
Finconad SpA				1.000		60.000
CO.GEST.RE. SRL		5.900		6.483		
Mizzana Carburanti srl		1.010.829				4.000
Serfin srl		3.000		3.000		1.800
Full Service srl		156		2.003		
TOTALE	421.878	1.104.597	0	16.848	6.031	308.050

RAPPORTI FINANZIARI-esercizio 2021						
Società Collegate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
A.P. SRL	15.676				5	2.100
ALBA STORE SRL		1.947.473				2.617
ALBATROS 2020 SRL	32.020				43	1.650
ALERY SRL		74.634				1.800
ALISA SRL		231.863				3.000
AV PLUDA SRL		815.159				4.800
BANGIO SRL		336.380				3.300
BOLOGNA EST SRL		212.440			222	4.800
CARTERIA SRL		14.352				1.800
EQUIPE 2002 SRL	159.470				457	4.000
G13 SRL		35.942				1.800
GABRIELIS SRL		2.838.047				2.604
GIADA SRL	93.316				1.663	1.800
IL BUON SAPORE SRL	138.654				2.352	2.100

IL QUADRIFOGLIO SRL	13.747				392	4.000
LEO2020 S.R.L.	221.458				770	2.100
LMC SRL	39.283				463	1.650
LORBEAN SRL		623.637			15	1.356
MUTINA CITY SRL		209.281				2.100
NEW VISION SRL		480.645				4.000
PILE S.R.L.	33.682				2.256	4.000
PRO.VAL SRL		120.640				3.300
QUARZO SRL		63.388				1.650
RENO SUPERMERCATI SRL		121.998			184	4.000
SIMA SRL	62.275				12	1.761
STEVA SRL	22.514				56	1.130
SUPER CONAD MARGHERITA SRL	194.282				2.326	2.100
SUPERMERCATI FAMA SRL	110.514				202	3.000
SUPERMERCATO PERMARE SRL		354.022				3.000
SUPERMERCATO SAVIGNANO SRL		97.209				1.800
TABYA CENTER SRL		2.858.798				2.604
VR20 SRL		85.713			12	2.100
TOTALE	1.136.891	11.521.622	0	0	11.430	83.822

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore del gruppo di appartenenza. La società si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti al sistema di appartenenza, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato, al fine di agevolare il perseguimento del fine mutualistico di gruppo.

Le prospettive future della Società attengono al proseguimento della prestazione dei servizi di pagamento per conto del gruppo di appartenenza, con i medesimi obiettivi e le medesime strategie aziendali.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del bilancio non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati o un'integrazione dell'informativa.

Modena, 29 Marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del C.d.A.

(Adamo Ascari)
SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP SpA
Via Danimarca, 80 - 41122 MODENA
C.F./P.IVA e Iscritta Reg. Impres. Modena 03428500365
Iscritta all'Albo degli Istituti di pagamento al N° 36041.2

SCHEMI DI BILANCIO 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Voci dell'attivo	31/12/2021	31/12/2020
10	Cassa e disponibilità liquide	39.068.977	40.042.059
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.596	3.596
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.050.610	3.076.106
	a) crediti vs banche	1.034.692	1.040.323
	b) crediti verso società finanziarie	18.272	18.384
	c) crediti vs clientela	3.997.646	2.017.399
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni		
80	Attività materiali	2.836	797
90	Attività immateriali di cui	302.378	325.531
	-avviamento	150.000	150.000
100	Attività fiscali	64.863	73.968
	a) correnti	21.356	26.189
	b) anticipate	43.507	47.778
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120	Altre attività	6.207.189	2.084.067
	TOTALE ATTIVO	50.700.451	45.606.124



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2021	31/12/2020
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	42.935.736	40.582.512
	a) debiti	42.935.736	40.582.512
	b) titoli in circolazione		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60	Passività fiscali	85.187	43.713
	a) correnti	60.382	21.664
	b) differite	24.805	22.049
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	3.669.484	1.960.966
90	Trattamento di fine rapporto del personale	107.891	165.191
100	Fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi ed oneri		
110	Capitale	3.500.000	2.500.000
120	Azioni proprie (-)		
130	Strumenti di capitale		
140	Sovrapprezzi di emissione		
150	Riserve	351.766	326.785
160	Riserve da valutazione	(5.139)	1.976
170	Utile (Perdita) d'esercizio	55.526	24.980
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	50.700.451	45.606.124

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2021	31/12/2020
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	79.567	56.624
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(8.021)	(10.555)
30	MARGINE DI INTERESSE	71.546	46.069
40	Commissioni attive	623.408	601.874
50	Commissioni passive	(40.897)	(37.596)
60	COMMISSIONI NETTE	582.510	564.278
70	Dividendi e proventi simili		
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	654.056	610.348
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	654.056	610.348
160	Spese amministrative a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(568.374) (229.771) (338.603)	(574.530) (235.391) (339.139)
170	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(423)	(89)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(56.153)	(50.180)
200	Altri proventi e oneri di gestione	41.981	44.395
210	COSTI OPERATIVI	(582.970)	(580.403)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti		
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	71.086	29.944
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(15.559)	(4.964)
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	55.526	24.980
290	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	55.526	24.980

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		31/12/2021	31/12/2020
10	Utile (Perdita) d'esercizio	55.526	24.980
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(7.116)	1.212
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	(7.116)	1.212
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Coperture di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura di flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale delle componenti reddituali al netto delle imposte	(7.116)	1.212
180	Redditività complessiva (Voce 10+170)	48.411	26.192

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenza 31/12/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2021	Patrimonio netto al 31/12/2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.500.000						1.000.000						3.500.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	326.785			24.980									351.765
b) altre	0			0									0
Riserve da valutazione	1.976			(7.115)								(7.115)	(5.139)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	24.980			(24.980)								55.526	55.526
Patrimonio netto	2.853.741			1.212								26.192	3.902.152

	Esistenza 31/12/2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2020	Patrimonio netto al 31/12/2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.500.000												2.500.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	336.471			(9.686)									326.785
b) altre	0			0									0
Riserve da valutazione	765			1.212								1.212	1.976
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	(9.686)			9.686								24.980	24.980
Patrimonio netto	2.827.549			1.212								26.192	2.853.741

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	Importo
	31/12/2021	31/12/2020
1. Gestione	127.662	80.212
- risultato d'esercizio (+/-)	55.526	24.980
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche di valore nette per rischi di credito (-/+)		
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	56.577	50.268
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (-/+)	15.559	4.964
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)		
2 Liquidità generata /assorbita dalle attività finanziarie	(6.104.081)	(403.125)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.974.504)	(1.433.170)
- altre attività	(4.129.578)	1.030.045
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	4.045.916	(1.709.052)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.353.224	322.139
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	1.692.692	(2.031.191)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(1.930.503)	(2.031.965)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(35.463)	(4.635)
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(35.463)	(4.635)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(2.463)	(885)
- acquisti di attività immateriali	(33.000)	(3.750)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(35.463)	(4.635)
C. ATTIVITA' DI PROVVISATA	992.884	1.212
- emissioni/acquisti di azioni proprie	1.000.000	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- effetto variazioni PN - riserve di valutazione	(7.116)	1.212
- distribuzione di dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	992.884	1.212
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(973.082)	(2.035.388)



RICONCILIAZIONE	Importo	Importo
	31/12/2021	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	40.042.059	42.077.447
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(973.082)	(2.035.388)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	39.068.977	40.042.059

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2021

Il presente Bilancio, riferito all'esercizio 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, si compone degli schemi di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del Rendiconto finanziario (congiuntamente, i "Prospetti Contabili"), della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (si rinvia, per dettaglio, alla Parte A – Parte A.1 – Sezione Generale – Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali) e sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 Ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" (di seguito, anche il "Provvedimento"). In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, in linea con il Provvedimento, gli importi dei Prospetti Contabili sono espressi in unità di euro, così come quelli indicati nella nota integrativa, se non diversamente specificato.

Nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Prospetto della Redditività complessiva sono indicate anche le voci che non presentano importi nell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, mentre nel Rendiconto finanziario tali voci sono state omesse.

Nel Conto economico, i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi. La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la

situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 Ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

La Nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti.

- 1) Parte A – Politiche contabili
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) Parte D – Altre informazioni

Sono state omesse le tabelle e i paragrafi della Nota integrativa, riportate nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 Ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che non presentano importi né per il 2021, né per il 2020.

Società di revisione

Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 39/2010, da parte della PricewaterhouseCoopers SpA, alla quale è stato conferito detto incarico per il novennio 2013-2021.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

SSP S.p.A. è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Conad Nord Ovest Società Cooperativa (società nata il 1° ottobre 2019 dalla fusione di Nordiconad Soc. Coop. e Conad del Tirreno



Soc. Coop.) con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord 100, da cui è controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl.

Come definito dall'art. 2497 bis del CC, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2020) della suddetta società che esercita attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

(unità di euro)	31/12/2020
Attività non correnti:	
Attività materiali	
Totale attività materiali	76.329.354
Attività immateriali	
Totale attività immateriali	90.770.119
Attività non correnti	
Totale altre attività non correnti	575.233.330
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	742.332.803
Attività correnti:	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	908.418.341
TOTALE ATTIVITA'	1.650.751.144
Patrimonio netto:	
Capitale sociale	91.808.446
Riserve di patrimonio netto e utili (perdite) a nuovo	631.674.817
Risultato dell'esercizio	67.796.595
TOTALE PATRIMONIO NETTO	791.279.858
Passività non correnti:	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	259.467.742
Passività correnti:	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	600.003.544
TOTALE PASSIVITA'	1.650.751.144

CONTO ECONOMICO

(unità di euro)	31/12/2020
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	2.769.493.123
MARGINE COMMERCIALE	245.365.789
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	73.297.163
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	51.777.911
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	70.123.381
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	67.796.595
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	67.796.595

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Parte A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ed è stato predisposto sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, intitolato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", nonché della comunicazione di Banca d'Italia del 21 dicembre 2021 "Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS".

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2022.

Sezione 2 – Principi Generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo il metodo indiretto) e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sulla gestione, che riporta i risultati economici conseguiti e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono inoltre ispirati ai criteri generali della continuità aziendale, della competenza economica e della prudenza, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SSP S.p.A. Si è altresì tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Non si è effettuata alcuna compensazione tra le attività e le passività e i proventi e i costi, salvo nei casi in cui fosse espressamente richiesto o consentito dalle istruzioni di Banca d'Italia, da un principio contabile o da una interpretazione.



Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Nella redazione del Bilancio dell'esercizio sono, inoltre, stati osservati i seguenti principi generali:

- la contabilizzazione delle voci ha seguito il principio della competenza, secondo la maturazione economica ed il criterio di correlazione, indipendentemente dal regolamento monetario;
- in linea con il principio contabile IFRS 15, ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o, comunque, quando è probabile che saranno ricevuti quali benefici futuri purché tali benefici possano essere quantificati in modo attendibile;
- le attività, le passività, i proventi ed i costi non sono compensati, salvo quando richiesto o consentito dai principi contabili internazionali o dalle disposizioni di Banca d'Italia in materia di Bilancio degli intermediari finanziari;
- la presentazione e la classificazione delle voci è mantenuta costante nel tempo, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi principi contabili o nuove interpretazioni degli stessi, ovvero laddove si manifesti la necessità, in termini di significatività e affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o classificazione viene modificato, nella presente nota viene data indicazione sulla natura e sui motivi della variazione. Il nuovo criterio, qualora



possibile, viene applicato in modo retroattivo.

Come richiesto dalla comunicazione emanata da Banca d'Italia il 21 dicembre 2021, che prevede una serie di integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia e degli emendamenti IAS/IFRS, si segnala che i documenti di natura interpretativa e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti del COVID-19 emanati dagli standard setter nel corso dell'esercizio 2020 e 2021 non sono rilevanti per la Società in considerazione dell'attività svolta. Tuttavia, tali documenti sono stati oggetto di attento studio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di bilancio, secondo quanto previsto dal paragrafo 8 del principio contabile internazionale IAS 10, in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici.

In data 24 febbraio 2022 il presidente della Federazione Russa ha annunciato un'operazione militare in Ucraina. La decisione è avvenuta poco dopo il riconoscimento ufficiale da parte della Federazione Russa delle repubbliche separatiste del Donbass situate in territorio ucraino, Donetsk e Lugansk, e l'invio di truppe nel territorio con la motivazione ufficiale di un'iniziativa di peacekeeping. Vari sono i pacchetti di sanzioni contro la Russia messi in atto a livello internazionale che hanno come obiettivo i mercati finanziari ed economici, ma anche il congelamento dei beni all'estero dei cittadini della Federazione Russa. All'interno di queste misure rientra anche la decisione, ormai quasi confermata, di escludere la Russia dallo Swift il sistema più efficiente di pagamento internazionale.

Tali sanzioni potrebbero penalizzare il ciclo espansivo in atto e l'economia italiana, fortemente dipendente dalle forniture energetiche russe, con un rialzo dei prezzi delle materie prime. La forte inflazione, che nella seconda parte dell'anno ha sorpreso costantemente al rialzo, pone, inoltre, sotto pressione le banche centrali le quali, pur nell'incertezza determinata dalla pandemia, potrebbero vedersi costrette a reagire in modo aggressivo impattando sul ciclo economico in atto.



In relazione a tali aspetti, le conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile valutazione. Secondo i principi contabili di riferimento, questi fattori sono stati considerati eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che non comportano delle rettifiche sui dati patrimoniali ed economici rappresentati nel bilancio in quanto si tratta di eventi iniziati già successivamente alla data di riferimento del bilancio. Laddove questi fattori continuassero a manifestarsi in misura significativa, potrebbero avere un riflesso generale sull'economia globale e sui mercati finanziari.

Sulla base del quadro informativo attualmente disponibile, non è tuttavia possibile prevedere compiutamente l'evoluzione del fenomeno e, di conseguenza, gli impatti che esso potrà avere sull'economia e sui mercati finanziari, per cui non è, allo stato attuale, possibile determinare gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Società nel corso del corrente anno, fermo restando che non si ravvisano incertezze in ordine alla continuità operativa della Società, anche tenuto conto dell'adeguata patrimonializzazione, del suo contenuto livello di indebitamento e del regolare proseguimento dell'attività aziendale, in linea con gli obiettivi di business dichiarati.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività attuali e potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;



- le assunzioni sottostanti i piani pluriennali e i parametri finanziari utilizzati per la valutazione di recuperabilità dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2021

Di seguito vengono indicati i principi contabili internazionali, gli emendamenti e le interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2021.

Si precisa che la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Principi contabili o Emendamenti	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi - Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9	15 dicembre 2020	1° gennaio 2021
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse — fase 2 Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16	13 gennaio 2021	1° gennaio 2021
Modifiche all'IFRS 16 Leasing - Concessioni sui canoni connesse al COVID-19 successivi al 30 giugno 2021	30 agosto 2021	1° aprile 2021

Con il Regolamento n. 2097/2020 del 15 dicembre 2020 è stata infatti recepita la proroga dell'esenzione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 (modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi) pubblicata dallo IASB in data 25 giugno 2020. In considerazione della decisione dello IASB di differire la data di prima applicazione dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023 – avvenuta anch'essa in data 25 giugno 2020 – viene contestualmente prorogata al 1° gennaio 2023 l'autorizzazione a rinviare l'applicazione dell'IFRS 9 (il cosiddetto "Deferral Approach") al fine di rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello



sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari e quella del futuro IFRS 17 Contratti Assicurativi.

Con il Regolamento n. 25/2021 del 13 gennaio 2021 sono state invece recepite le modifiche ai principi contabili IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 derivanti dalla "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse — fase 2", pubblicati dallo IASB in data 27 agosto 2020.

Relativamente all'emendamento relativo all'IFRS 16 Leasing per il trattamento contabile di eventuali concessioni sui canoni di locazione connessi alla pandemia COVID-19, aventi efficacia successiva al 30 giugno 2021, la Società non si è avvalsa anticipatamente della facoltà prevista da tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dalla Società e già omologati per l'adozione nell'Unione Europea

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, le modifiche ai principi contabili e le interpretazioni già omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili al 31 dicembre 2021 e di cui la Società non si è avvalsa della facoltà di un'adozione anticipata.

Principi contabili o Emendamenti	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Modifiche all'IFRS 3, IAS 16, IAS 37 e Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020	28 giugno 2021	1° gennaio 2022
IFRS 17 "Contratti assicurativi" e relative modifiche successive	19 novembre 2021	1° gennaio 2023
Modifiche allo IAS 8: Definizione delle stime contabili	2 marzo 2022	1° gennaio 2023
Modifiche allo IAS 1: Presentazione delle passività come correnti o non correnti e successivo – differimento prima data di applicazione	2 marzo 2022	1° gennaio 2023

Relativamente alle modifiche ai principi sopra indicate nonché in relazione al nuovo principio contabile internazionale IFRS 17, dalle prime analisi svolte a riguardo non riteniamo ci saranno impatti significati

sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dalla Società e non ancora omologati per l'adozione nell'Unione Europea

Nella tabella che segue sono infine riportati i nuovi principi contabili internazionali, le modifiche ai principi contabili e le interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea e di futura efficacia.

Principi contabili o Emendamenti	Data di entrata in vigore
Modifiche all'IFRS Practice Statement 2: Informativa sulle politiche contabili	1° gennaio 2023
Modifiche allo IAS 12: Imposte differite collegate ad attività e passività derivanti da una singola transazione	1° gennaio 2023
Modifiche all'IFRS 17: Informazioni comparative nell'ambito dell'applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9	1° gennaio 2023

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione prevista e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

La diffusione pandemica del virus "Covid-19", con le sue implicazioni per la salute pubblica e sulle attività economiche, è un elemento che ha influito anche nel corso del 2021 e continuerà a influire in modo significativo sulla crescita globale dell'economia.

Tuttavia, tenuto conto dell'attività operativa di SSP S.p.A., istituto di pagamento a servizio del gruppo Conad Nord Ovest, non si ritiene che il protrarsi della pandemia possa avere un impatto negativo sull'operatività della società, tenuto conto della particolare attività dei clienti servizi (supermercati – GDO).

Si segnala che, tenuto conto del particolare business aziendale, l'impatto della situazione di emergenza sanitaria e delle misure di agevolazione all'economia disposte dal Governo nazionale sulle valutazioni delle voci di bilancio della società è stato irrilevante.

Le principali voci del bilancio della società (nell'attivo, la Voce 10 Cassa e disponibilità liquide e la Voce 40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e nel passivo la Voce 10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato a) Debiti) si compongono di rapporti a vista (principalmente conti correnti bancari), valutati al valore nominale, coincidente col valore recuperabile dello stesso.

In merito all'avviamento iscritto nella voce 90 dell'attivo, Attività immateriali, pur avendo tenuto conto di tutti i potenziali impatti della situazione pandemica contingente nella redazione dell'impairment test, la Società ha ritenuto che non sussistessero i presupposti per rilevare un impairment ai sensi del principio contabile IAS 36, alla luce del fatto che la situazione contingente non ha avuto conseguenze sul business della Società, né sulle prospettive future della stessa.

In merito agli impatti della pandemia sulle modalità di lavoro del personale, si segnala che anche per il 2021 è stato adottato lo "smart-working", attraverso l'utilizzo di processi e strumenti, anche contrattuali, già utilizzati dalla Società e dal gruppo. Pur continuando a monitorare attentamente gli effetti della pandemia tuttora in corso, allo stato attuale, anche in considerazione del settore di attività economica in cui operano il gruppo societario di SSP e la relativa clientela, non si ravvisano elementi di criticità o rischi che possano minare la continuità aziendale o che possano determinare impatti o incertezze nelle stime e valutazioni effettuate. Tenuto conto del quadro informativo disponibile alla data odierna, si ritiene che i potenziali riflessi negativi sull'economia e sui mercati finanziari non costituiscano elementi di incertezza in merito alla continuità aziendale della Società, anche tenuto conto della non significativa influenza dei fattori di instabilità sul business di SSP SpA e della sua clientela, non particolarmente colpita dagli effetti della contingenza pandemica, dell'adeguata patrimonializzazione della Società e del relativo basso livello di indebitamento.

Modifiche contrattuali derivanti da COVID-19

La Società non ha applicato modifiche contrattuali legate al COVID-19 ai sensi dei principi contabili IFRS



9 e IFRS 16.

Parte A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i crediti verso banche ed alla data di erogazione nel caso di crediti verso la clientela; in tale voce sono iscritti:

- i crediti verso banche;
- i crediti verso la clientela.

Il valore iniziale è pari al fair value dello strumento finanziario, pari normalmente per i crediti all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e per i titoli di debito al prezzo di sottoscrizione.

Criteria di classificazione

Sono iscritti nella presente categoria le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect" ed i termini contrattuali delle stesse superano l'SPPI Test.

La voce "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include crediti verso la clientela e crediti verso banche.

Tali voci comprendono i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (che conformemente allo IAS 17, vengono rilevati secondo il c.d. "metodo finanziario") ed i titoli di debito.

Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti verso la clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, rettificato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e aumentato o diminuito dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi



imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, al fine di ottenere il valore contabile netto iniziale, inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito. Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (durata fino a 12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti sono valorizzati al costo storico. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a Conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate ad impairment mediante rilevazione delle expected credit losses.

Rientrano in tale ambito i crediti deteriorati (c.d. "Stage 3") ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o past due deteriorato nel rispetto delle attuali regole delle Autorità di Vigilanza. L'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. La stima dei flussi di cassa attesi è frutto di una valutazione analitica della posizione. La rettifica di valore è iscritta a Conto economico.

Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui sono venuti meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Eventuali riprese di valore non possono, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita quando siano stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dare luogo ad una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. La



riduzione di valore assume rilevanza allorché sia ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite da attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e dalle quali sono attesi benefici economici futuri per l'impresa. Le attività immateriali includono l'avviamento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla Tesoreria" ceduto dalla Fin.te.co. Soc. Cooperativa e i costi sostenuti per nuovi software e relative licenze d'uso, che sono ammortizzati ad un'aliquota del 20%.

Criteri di iscrizione

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici e di attendibile misurabilità del costo.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita sono assoggettati, almeno annualmente, ad impairment test per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad impairment test al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si



attendono più benefici economici futuri.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Criteri di classificazione

Sono compresi in questa voce i debiti verso i dipendenti rilevati alla fine dell'esercizio calcolati per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro.

Criteri di iscrizione e valutazione

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 revised il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede, come tale, la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa.

Al fine di stimare gli utili/perdite attuariali la Società si avvale dell'ausilio di una società esterna che effettua i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Criteri di cancellazione

I debiti in oggetto vengono cancellati dal bilancio solo quando risulta maturata la vita lavorativa di ogni dipendente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce "Spese amministrative: a) spese per il personale" del conto economico per i costi per il servizio del programma (service cost) e per gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel Prospetto della Redditività Complessiva.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente



attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione.

In tale voce sono iscritti:

- "Debiti verso banche";
- "Debiti verso clientela";
- "Titoli in circolazione".

Criteri di classificazione

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per riacquistarla viene registrata a conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Nelle voci relative alla fiscalità sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere



fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte differite sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale, sotto la voce "Attività fiscali – anticipate" e nel passivo alla voce "Passività fiscali – differite".

Criteri di classificazione e di valutazione

L'imposta sul reddito delle società e quella regionale sulle attività produttive sono rilevate sulla base di una realistica stima delle componenti negative e positive di competenza dell'esercizio e sono state determinate sulla base delle rispettive aliquote vigenti. Con il termine di fiscalità differita ci si riferisce alla rilevazione contabile, in termini di imposte, degli effetti della diversa valutazione, non permanente ma temporanea, delle poste contabili disposta dalla normativa tributaria, finalizzata alla determinazione del reddito imponibile, rispetto a quella civilistica, mirata alla quantificazione del risultato d'esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi verso la clientela sono quelli maturati per competenza sui conti di pagamento. Gli interessi attivi e passivi verso il sistema creditizio e gli enti finanziari sono rilevati anch'essi per competenza.

Commissioni

Le commissioni sono rilevate a conto economico in base al criterio della competenza.

La voce commissioni attive è relativa al corrispettivo che SSP SpA addebita annualmente ai clienti (Canone) per la gestione del conto di pagamento.

La voce commissioni passive è relativa alle spese e commissioni applicate dagli istituti bancari e finanziari con i quali si intrattengono rapporti.

Parte A.3 -Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie



Non sono presenti in bilancio trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

Parte A.4 – Informativa sul Fair Value

Secondo il principio contabile IFRS 13, il fair value è definito come l'ammontare al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in un rapporto tra parti consapevoli, disponibili ed indipendenti.

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è quella prevista dall'IFRS7, la quale riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni:

- Livello 1: quotazioni rilevate in un mercato;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili. Secondo il principio contabile IFRS 9 l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la migliore approssimazione del fair value. Pertanto, in presenza di quotazioni su mercati attivi, tali dati vengono utilizzati per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando stime e valutazioni che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, valori rilevati in recenti transazioni comparabili con l'obiettivo di riflettere adeguatamente il prezzo di mercato dello strumento finanziario alla data di valutazione.

Per i rapporti attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, tipicamente crediti, con scadenza nel breve termine o indeterminata, si ritiene che il valore contabile di iscrizione, al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenti una buona approssimazione del fair value.

In via gerarchica il fair value di detti crediti è classificato al terzo livello in quanto le condizioni contrattuali sorgono da accordi di volta in volta convenuti tra le controparti e pertanto non osservabili sul

mercato.

I debiti finanziari assumono anch'essi la caratteristica di passività a breve termine, il cui fair value corrisponde al valore delle somme o dei fondi pagati dalla Società.

In via gerarchica il fair value di detti debiti/crediti finanziari è classificato al secondo livello in quanto il valore/spread viene determinato da fonti terze e non direttamente rilevate in un mercato quotato.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività e passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2021				31/12/2020			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.050.610		1.052.964	3.997.646	3.076.106		1.058.707	2.017.399
2 Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	5.050.610	-	1.052.964	3.997.646	3.076.106	-	1.058.707	2.017.399
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	42.935.736		42.935.736		40.582.512		40.582.512	
2 Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	42.935.736	-	42.935.736	-	40.582.512	-	40.582.512	-

Legenda

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 Informativa sul C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Ai sensi dell'IFRS 7, paragrafo 28, la Società non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. "day one profit/loss".

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Sezione 1– Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 "Cassa e disponibilità liquide"

Nella voce "Cassa e le disponibilità liquide" è ricompreso anche il valore dei conti correnti bancari a vista, secondo le disposizioni di Banca Italia sul Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari del 29/10/2021. E' stato opportunamente riclassificato in questa voce anche il relativo valore al 31/12/2020 ai fini della comparabilità dei dati di bilancio.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

Detta voce comprende le partecipazioni che la Società detiene nel capitale sociale di due intermediari finanziari (ex. 113 TUB), di entità residuale. Trattandosi di società non quotate il fair value non risulta determinabile in modo attendibile; pertanto tali attività sono valutate al costo.

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica"

Voci/Valori	31/12/2021			31/12/2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale			3.596			3.596
3 Finanziamenti						
Totale	-	-	3.596	-	-	3.596

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione	3.596	3.596
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	3.596	3.596

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

La voce comprende crediti verso banche, enti finanziari e clientela:

Composizione	31/12/2021	31/12/2020
Crediti verso banche	1.034.692	1.040.323
Crediti verso enti finanziari	18.272	18.384
Crediti verso clientela	3.997.646	2.017.399
Totale valore di bilancio	5.050.610	3.076.106

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche. La voce è costituita da saldi a credito dei conti correnti attivi bancari:

Composizione	31/12/2021						31/12/2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Depositi a scadenza	1.000.000						1.000.000				X	
2 Conti correnti												
3 Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per leasing												
3.3 Factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
3.4 altri finanziamenti												
4 Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5 Altre attività	34.692				X		40.323				X	
Totale	1.034.692						1.040.323					

L1=livello 1
L2=livello 2
L3=livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	31/12/2021						31/12/2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	18.272				X		18.384				X	
Totale	18.272						18.384					

L1=livello 1
L2=livello 2
L3=livello 3

La voce "Altre attività" rappresenta disponibilità liquide, in funzione del rapporto di conto corrente improprio per impieghi temporanei di liquidità presso due intermediari finanziari C.C.F.S. e FINPRO, che necessitano di un preavviso di 48 ore per essere ritirati.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

La voce comprende i crediti verso la clientela derivanti dall'attività di finanziamento accessorio ai servizi di pagamento effettuati dalla Società ed è relativa al valore utilizzato dalla stessa clientela al 31/12/2021. Sono, inoltre, compresi, ed evidenziati nella voce Altre attività sia il credito relativo alle competenze maturate sui conti di pagamento dei clienti al 31/12/2021 che le fatture emesse al 31/12/2021 relative ai servizi connessi ai servizi di pagamento prestati alla stessa clientela.

Composizione	31/12/2021						31/12/2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring -pro-solvendo -pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	3.953.571					X	1.992.176					X
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	44.075					X	25.224					X
Totale	3.997.646						2.017.399					

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie reali e personali ricevute per finanziamenti alla clientela concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati.

	31/12/2021						31/12/2020					
	Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					120.000	120.000					120.000	120.000
- Pegni												
- Garanzie personali					6.672.000	6.672.000					6.090.000	6.090.000
- Derivati su crediti												
2 Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					6.792.000	6.792.000					6.210.000	6.210.000

VE = Valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 "Attività materiali": composizione

La voce accoglie l'attrezzatura informatica in dotazione al personale.

Attività/Valori	Totale
1 Attività di proprietà	
a) terreni	
b) fabbricati	
c) mobili	
d) impianti elettronici	
e) altre	2.836
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	
a) terreni	
b) fabbricati	
c) mobili	
d) impianti elettronici	
e) altre	
Totale	2.836
di cui ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	

8.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde					797	
A. 1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette						
B. Aumenti:					2.463	
B.1 Acquisti					2.463	
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni					423	
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti					423	
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a_						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette					2.836	
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D2 Rimanenze finali lorde						
E. Valutazione al costo						

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 "Attività immateriali": composizione

La voce accoglie l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.Te.Co. Soc. Coop. e attività immateriali di proprietà dell'azienda composte per la maggior parte da licenze d'uso di programmi e software.

Voci/Valutazione	31/12/2021		31/12/2020	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1 Avviamento	150.000		150.000	
2 Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	152.378		175.531	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	152.378		175.531	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	302.378		325.531	
Totale	302.378		325.531	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	325.531
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	33.000
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	56.153
C.3 Rettifiche di valore	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	302.378

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

L'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi"

alla tesoreria" di euro 150.000 è stato oggetto di *impairment test* in conformità a quanto previsto dallo IAS 36. Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso potenziale cessione. È stata identificata un'unica CGU e il metodo di valutazione utilizzato per la stima del valore d'uso è il Discounted Cash Flow (DCF), nella sua versione *unlevered* considerando cioè i flussi finanziari al lordo degli oneri finanziari e al netto degli oneri fiscali per un orizzonte temporale limitato a 7 anni. Il tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte utilizzato per scontare i flussi di cassa è pari all' 1,88%.

Dall'effettuazione dell'*impairment test* non sono emersi indicatori di *impairment* dell'avviamento.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

Le attività fiscali anticipate sono state rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia a quelle poste negative contabilizzate a bilancio che saranno deducibili fiscalmente in esercizi successivi.

La fiscalità anticipata è stata determinata secondo il cosiddetto "Balance sheet liability method" sulla base di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità dell'azienda e comprovata dai piani previsionali di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50%.



Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Attività fiscali correnti	21.356	26.189
- credito IRES	21.356	26.161
- credito imposta sostitutiva TFR	-	28
- credito IRAP	-	-
- credito IVA	-	-
Attività fiscali anticipate	43.507	47.778
- crediti IRES	43.507	47.778
Totale	64.863	73.968

Le attività fiscali anticipate si riferiscono per euro 3.019 alla valutazione del trattamento di fine rapporto in conformità allo IAS 19 revised. Per euro 40.488 si riferiscono invece alla deduzione ACE 2021 che verrà utilizzata ai fini IRES negli esercizi futuri.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

Si evidenziano i debiti fiscali inseriti nella voce 60:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Passività fiscali correnti	60.382	21.664
- debiti IRAP	2.393	464
- debiti IVA	57.989	21.200
Passività fiscali differite	24.805	22.049
- debiti IRAP	4.178	3.714
- debiti IRES	20.627	18.335
Totale	85.187	43.713

Le passività per imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia alle componenti negative di reddito relative alla quota di ammortamento sull'avviamento, fiscalmente deducibili. Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50% ed un'aliquota (IRAP) del 5,57%.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)



	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2020
1. Esistenze iniziali	9.860	13.786
2. Aumenti	44.872	35.793
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	44.872	35.793
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	40.601	39.719
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	40.601	39.719
4. Importo finale	14.131	9.860

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2020
1. Esistenze iniziali	- 22.049	- 19.293
2. Aumenti	- 2.756	- 2.756
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	- 2.756	- 2.756
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	- 24.805	- 22.049

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto). Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

La voce accoglie le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale. La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi	1.584	1.438
SEPA ricevuti da contabilizzare a banche	226.344	298.725
SEPA - DDA DIRECT DEBIT	5.978.647	1.783.083
Credito bollo virtuale	540	780
Altre	75	40
Totale	6.207.189	2.084.067

Passivo

Sezione 1– Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 31/12/2021			Totale 31/12/2020		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	4.912.690			10.317.496		
2 Altri debiti	32.055	-	37.990.991	38.507	-	30.226.509
Totale	4.944.745	-	37.990.991	10.356.003	-	30.226.509
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2	4.944.745	-	37.990.991	10.356.003	-	30.226.509
Fair value - livello 3						
Totale Fair value	4.944.745	-	37.990.991	10.356.003	-	30.226.509

I debiti verso la clientela sono costituiti principalmente dalla loro disponibilità detenuta sui conti di pagamento presso la Società.

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60



Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Le altre passività riguardano elementi del passivo non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale, l'ammontare complessivo è pari a 3.669.484 euro.

Descrizione (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Debiti commerciali		
- debiti verso fornitori terzi	28.983	77.844
- debiti verso società del gruppo	12.553	3.911
-SEPA spediti / SDD ricevuti da contabilizzare a banche	3.568.779	1.753.458
- Debiti per versamento deleghe unificate	29.461	74.529
Altri debiti diversi		
-debiti verso dipendenti	13.522	23.196
-enti assistenziali e previdenziali	8.272	11.333
- altri debiti	7.671	15.812
Ratei passivi	243	884
Totale	3.669.484	1.960.966

La voce "Debiti verso il personale" accoglie le competenze maturate verso il personale da pagare nell'esercizio successivo.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 2021	Totale 2020
A. Esistenze iniziali	165.191	154.608
B. Aumenti	17.594	14.996
B.1 Accantonamento dell'esercizio	17.594	14.996
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	74.894	4.413
C.1 Liquidazioni effettuate	71.092	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	3.802	4.413
D. Rimanenze finali	107.891	165.191

9.2 Altre informazioni

Il fondo accoglie l'accantonamento del TFR dei dipendenti che non hanno aderito alla previdenza

complementare. Come previsto dalla legge 296/2006, il TFR è rimasto in azienda, poiché l'organico della Società è inferiore alle 50 unità.

La società si è avvalsa di un attuario indipendente per il calcolo del valore attuariale del trattamento di fine rapporto. Per stimare l'ammontare del valore attuale delle sue obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro, da pagare al momento della risoluzione del rapporto, la valutazione attuariale è stata predisposta secondo il principio internazionale IAS 19 revised.

IPOTESI ATTUARIALI UTILIZZATE

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Le presenti valutazioni recepiscono le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti.
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 4,00% annuo.
- per la probabilità di richiesta di anticipazione è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 60% del TFR residuo in azienda.

IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE

Tasso di inflazione = 1,50% annuo.

Tasso di sconto per le valutazioni = 0,9822% annuo come risulta alla data del 31/12/2021 per i titoli Obbligazionari emessi da società europee con rating AA per durate oltre i 10 anni.

La durata media del passivo dell'azienda è di 10,91 anni.



Tasso di crescita dei futuri salari del 2% annuo.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

11.1 Capitale: composizione

Il Capitale sociale, integralmente versato, è pari ad euro 3.500.000 ed è costituito da n. 3.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Tipologie	31/12/2021	31/12/2020
1 Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	3.500.000	2.500.000
1.2 Altre azioni (da specificare)		
Totale	3.500.000	2.500.000

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione"

anno 2021	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali						1.976	1.976
B. Aumenti							
B1. Variazioni positive di fair value							
B2. Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C1. Variazioni negative di fair value							
C2. Altre variazioni						7.116	7.116
D. Rimanenze finali						(5.139)	(5.139)

La voce "altre" si riferisce alla riserva attuariale costituita secondo il principio IAS 19 revised, al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto di cui al art. 2427, comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione (unità di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	3.500.000		
Riserva da rivalutazioni attuariali IAS 19	-5.139		
Utile (perdita) dell'esercizio quota non distribuibile quota distribuibile	407.292	A, B, C	

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			35.024	35.024	31.322
3.2 Crediti verso società finanziarie			48	48	68
3.3 Crediti verso la clientela		44.495		44.495	25.234
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale		44.495	35.072	79.567	56.624
di cui interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui interessi attivi su leasing					

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi verso la clientela sono relativi ai finanziamenti connessi ai servizi di pagamento che SSP concede ai propri clienti attraverso l'apertura di un affidamento sul conto di pagamento.

1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche	8.021			8.021	10.555
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso la clientela			-	-	-
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività					
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	8.021		-	8.021	10.555
di cui interessi passivi su leasing relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento	623.408	601.874
g) <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni (da specificare)		
Totale	623.408	601.874

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/ settori	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (da specificare)		
spese bancarie	40.736	37.436
spese istituti finanziari	162	160
Totale	40.897	37.596

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	150.881	158.247
b) oneri sociali	43.005	46.943
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	10.479	14.995
f) accantonamento al trattamento di quiescenza e obblighi simili: - a contribuzione definita - a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni: - a contribuzione definita - a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	5.873	1.242
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	13.548	13.964
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	5.984	
Totale	229.771	235.391

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Inquadramento	Consistenza media
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	4,4

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media determinata sulla base delle risultanze mensili dei dipendenti per categoria.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Le altre spese amministrative di 338.603 euro sono dettagliate come segue:

Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020
Spese di consulenza e revisione	21.632	27.734
Spese progetto di ibanizzazione / spese di tramitazione	57.610	56.819
Compenso Internal Audit	27.560	27.040
Compenso Risk Management	14.500	14.500
Compenso Compliance/AML	18.720	17.750
Fitti passivi e spese sede attrezzata	4.002	3.177
Costi manutenzione e assistenza software/servizi informatici	174.100	177.500
Assicurazioni	4.104	5.361
Cancelleria e stampati		8
Altri costi	16.376	9.250
Totale	338.603	339.139

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	ammortamento (a)	rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	56.153			56.153
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	56.153			56.153

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020
Altri proventi vari	-	-
Sopravvenienze attive	268	472
Ricavi diversi	60.000	57.268
Abbuoni e arrotondamenti attivi	191	58
Totale altri proventi	60.459	57.798
Oneri diversi	18.263	13.087
Sopravvenienze passive	32	263
Abbuoni e arrotondamenti passivi	184	54
Totale altri oneri	18.479	13.404
Tot. Altri proventi e oneri di gestione	41.981	44.395

Nella voce ricavi diversi rientra il corrispettivo per il contratto di prestazione di servizi a favore di Finconad SpA.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
1. Imposte correnti (-)	8.532	6.135
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) 3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	4.271	(3.927)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.756	2.756
6. Imposte di competenza dell'esercizio	15.559	4.964

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Imposte
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	71.086	
Imposte IRAP teoriche	-	5,57%
Costo del personale (al netto delle deduzioni)	(1.898)	-2,67%
Altri costi parzialmente deducibili	(7.098)	-9,99%
Imposte IRAP	(8.996)	-12,66%
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	71.086	
Imposte IRES teoriche	-	27,50%
Deduzioni per agevolazioni fiscali	39.698	55,85%
Utilizzo di perdite riportabili esercizi precedenti	-	0,00%
Altre deduzioni	(39.698)	-55,85%

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

E. 1 Disponibilità liquide della clientela presso banche

Tutti i fondi della clientela sono ricevuti e detenuti dalla Società su conti correnti bancari aperti presso banche autorizzate ad operare in Italia; tali conti sono intestati alla Società ma con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (Conti Terzi) e, dunque, tenuti distinti da quelli propri della Società.

La Società ha aperto numerosi Conti Terzi presso una pluralità di banche convenzionate, nell'area geografica in cui operano i suoi clienti, su cui appunto i punti vendita clienti fanno affluire i loro fondi.

Tali fondi vengono poi concentrati su un numero ristretto di Conti Terzi presso le banche verso le quali SSP ha ottenuto condizioni più vantaggiose per il deposito della liquidità.

Depositi	31/12/2021			31/12/2020		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio
BANCA DI IMOLA	-	-	-	-	646	59
UNICREDIT BANCA SPA	117.349	1.186.730	199.978	200.228	1.006.010	210.491
BANCA PASSADORE & C.	106.074	204.048	113.564	204.048	250.169	107.082
BANCA FARMAFACTORING (ex DEPOBANK SPA)	3.454	3.986	3.661	3.986	165.615	77.768
BANCA CARIGE	5.322.219	8.564.261	5.815.736	4.575.725	9.542.941	4.690.924
MONTE PASCHI DI SIENA	12.966.796	17.030.686	7.901.485	8.055.785	20.862.107	8.461.856
BANCO BPM	1.158.204	9.488.676	2.771.524	4.567.886	7.217.969	1.900.169
INTESA SANPAOLO SPA	991.712	3.236.084	981.153	122.956	7.278.580	2.015.466
SAN FELICE 1893	6.023.418	7.443.264	4.868.830	3.540.946	4.858.746	3.180.835
BANCA POP. DELL'EMILIA ROMAGNA	1.577.994	14.709.646	4.468.067	3.572.182	30.992.402	8.919.150
CASSA DI ASTI (EX BIVER BANCA)	5.543.683	6.826.608	5.014.500	5.174.040	7.424.992	4.736.631
BANCA DI CAMBIANO	3.941.781	3.941.856	3.335.013	-	-	-
BANCA SELLA	243.880	816.856	309.438	210.148	1.353.241	268.365
TOTALE	37.996.564	73.452.701	35.782.949	30.227.932	90.953.419	34.568.796

E.4 Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	31/12/2021			31/12/2020		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del'esercizio	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del'esercizio	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a 100 euro	-	-	-	-	-	-
Con saldo superiore a 100 euro	37.990.991	43.311.425	34.811.920	30.226.509	41.496.654	34.339.953
TOTALE	37.990.991	43.311.425	34.811.920	30.226.509	41.496.654	34.339.953

E.8 Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento



Tipologia operatività	31/12/2021				31/12/2020			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
- Carte di credito								
- Carte di debito								
- Bonifici								
- disposti dalla clientela	1.169.246.999	227.843			1.115.472.521	236.480		
- ricevuti dalla clientela	135.845.133	29.778			352.684.283	89.670		
- Operazioni di Money Transfer								
- in entrata								
- in uscita								
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela	130.512.201	19.833			66.705.704	15.695		
- Accrediti sui conti di pagamento della clientela								
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)								
TOTALE	1.435.604.333	277.454			1.534.862.508	341.845		

Informazioni di natura qualitativa

SSP SpA è autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), punti 3 e 4, del d.lgs. n. 11/2010 ed iscritta da gennaio 2013 all'Albo degli istituti di pagamento (codice identificativo 36041.2). La Società ha iniziato l'attività il 1° febbraio del 2013 in seguito all'acquisto del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

SSP opera nell'ambito del sistema (di seguito il "Sistema") di cui fanno parte:

- la società cooperativa di riferimento Conad Nord Ovest (di seguito, la "Cooperativa");
- le società controllate dalla Cooperativa (di seguito, le "Società Controllate");
- le società collegate alla Cooperativa (di seguito, le "Società Collegate");
- i punti di vendita soci della Cooperativa (di seguito, "PdV");
- talune società esterne al gruppo e non socie della Cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (di seguito gli "Altri clienti appartenenti al Sistema").

Il Sistema ha natura mutualistica ed è finalizzato a rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti allo stesso, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti.

SSP quindi presta servizi di pagamento in parte nei confronti dei soggetti esterni al suo gruppo di appartenenza (PdV, gli Altri clienti appartenenti al Sistema e le Società Collegate) e in parte nei confronti

dei soggetti facenti parte del suo gruppo di appartenenza (la Cooperativa e le Società Controllate e, insieme, il "Gruppo").

A fronte di una specifica richiesta dell'Organo di Vigilanza, SSP SpA ha portato a compimento, nel corso del primo semestre del 2019, un'attività particolarmente complessa di riposizionamento strategico/operativo realizzando il progetto cd. di "ibanizzazione". Tale progetto ha richiesto la modifica dei sistemi informativi a supporto dell'attività, che sono quindi stati esternalizzati ad un operatore specializzato (Cabel Industry SpA) ed è stato reso operativo assegnando ai propri clienti nuovi conti di pagamento dotati di IBAN ed aderendo agli schemi SEPA, al fine di entrare nel sistema dei pagamenti, seppure avvalendosi di una banca di tramitazione (DepoBank, ora Banca FarmaFactoring).

L'operatività di SSP prevede che tutte le somme di denaro dei clienti siano detenute presso conti correnti bancari aperti a nome della stessa ma con l'indicazione che si tratta di conti di terzi (conti correnti c/ terzi) mentre l'esecuzione dei servizi di pagamento avviene attraverso il conto di regolamento detenuto da SSP presso la banca di tramitazione.

I Conti di Pagamento a nome di ciascun cliente sono dotati di un proprio IBAN e vengono aperti al momento dell'avvio del rapporto contrattuale.

Su tali Conti di Pagamento vengono registrate tutte le movimentazioni di fondi in entrata e in uscita relative al singolo cliente intestatario del conto.

Le entrate sono costituite dai versamenti di contante, dagli accrediti POS e dai bonifici da terzi.

I versamenti di contante costituiscono l'unico flusso gestito attraverso accrediti sui conti correnti conto terzi che SSP detiene sulle varie banche. SSP, mediante una procedura automatica di acquisizione dei movimenti dai sistemi di remote banking di SSP provvede puntualmente ad accreditare questi versamenti sui Conti di Pagamento dei clienti interessati.

In uscita i Conti di Pagamento accolgono anche gli accrediti POS e bonifici da terzi, che vengono direttamente accreditati mediante procedure automatiche dalla banca di tramitazione.

In uscita i Conti di Pagamento registrano tutti i pagamenti inerenti l'operatività dei clienti (pagamenti fornitori, stipendi, utenze, F24) ma principalmente i bonifici effettuati tra i soggetti che fanno parte del



Sistema, in particolare i pagamenti dai PdV alla Cooperativa Conad Nord Ovest che, fungendo da centrale d'acquisto, è il loro principale fornitore di merci. Allo stesso modo SSP presta alcuni servizi di pagamento in favore delle società del Gruppo, che consistono nell'effettuazione di alcuni pagamenti da parte delle società del Gruppo nei confronti dei PdV e delle Società Collegate (es. premi di produzione, note di credito e ristorni) anch'essi effettuati tramite bonifici sui rispettivi Conti di Pagamento.

In conformità con le Disposizioni di Vigilanza per gli istituti di pagamento, vengono mantenute evidenze contabili, distinte per ciascun cliente, delle somme ricevute e registrate nei Conti di Pagamento. Inoltre, le disponibilità dei clienti vengono detenute in conti bancari intestati a SSP con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (i c.d. conti bancari c/ terzi) fino al momento di esecuzione dell'operazione di pagamento. SSP pone in essere costantemente un'attività di monitoraggio della tutela dei fondi dei clienti, verificando quotidianamente che la somma dei saldi attivi dei conti bancari c/ terzi non risulti inferiore alla somma dei saldi dei Conti di Pagamento dei clienti con saldo attivo al medesimo momento.

La società utilizza inoltre procedure in ambiente personal, per la ricezione e trasmissione dei dati verso gli enti bancari.

I clienti hanno visibilità del proprio Conto di pagamento mediante il prodotto di remote banking MITO, anch'esso fornito da Cabel. Tramite MITO gli utenti possono, inoltre, inviare ordini di pagamento secondo le modalità stabilite nel contratto di prestazione dei servizi di pagamento. Nello specifico, il nuovo home banking prevede che il cliente possa accedere attraverso l'identificazione "SCA – Strong Customer Authentication" a due fattori (codice cliente e password univoci), cui dovrà poi seguire l'inserimento di un codice OTP generato dall'applicazione che il cliente ha dovuto preventivamente scaricare ed installare sul proprio device. Avvenuto l'accesso, ogni singola operazione disposta dal cliente (bonifici e/o pagamenti F24) deve dallo stesso essere previamente autorizzata tramite l'inserimento di un nuovo codice OTP generato dalla suddetta applicazione.

I. ALTRE ATTIVITA'

SSP SpA non esercita altre attività rispetto alla principale già descritta.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura



La società adotta una politica di assunzione e gestione dei rischi coerente con il proprio assetto organizzativo, con le dimensioni e la complessità operativa, con la propria missione orientata, prevalentemente, all'interno del Sistema Conad Nord Ovest.

Le linee guida adottate nella gestione dei rischi si concretizzano nei seguenti punti:

- rigorosa selezione del credito e valutazione puntuale del merito del credito dei singoli clienti;
- attenta gestione delle relazioni con i propri clienti;
- adozione di una precisa e puntuale procedura di controllo del rischio attraverso il monitoraggio sistematico delle eventuali esposizioni in sconfinò;
- esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche;
- a fronte dell'esposizione al rischio di tasso di interesse, la società, per evitare disallineamenti tra i tassi di mercato e quelli applicati alla clientela, ha agganciato i tassi interni applicati sui conti di pagamento ad un parametro di mercato ad indicizzazione variabile (Euribor 1 Mese).

La società, inoltre, per presidiare efficacemente i fattori di rischio, si è dotata di una idonea struttura organizzativa, che è così articolata:

- controlli di linea;
- funzione di Risk Management;
- Internal Audit

Nel 2021 la funzione di Risk Management ha verificato l'efficacia delle misure intraprese per migliorare eventuali carenze nel sistema di controllo e, se del caso, ha suggerito all'organo di gestione le modalità di miglioramento ed eventuali ulteriori controlli di I° e di II° livello.

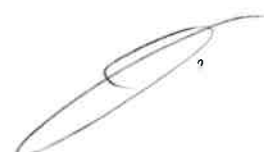
3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è identificato come il rischio di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte.

La società, nell'ambito della prestazione dei servizi di pagamento, concede finanziamenti alla clientela



sotto forma di affidamenti sui conti di pagamento, di durata inferiore ai 12 mesi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il processo di selezione dei clienti richiedenti credito a SSP. Sono state definite le attività delle differenti fasi del processo e si è proceduto alla definizione del sistema di scoring a supporto della valutazione del rischio di credito. In particolare, sono state definite le modalità di acquisizione delle informazioni, di verifica della documentazione necessaria, di istruttoria e di valutazione del merito creditizio.

SSP SpA si è dotata di un sistema articolato di direttive, procedure e istruzioni operative che definiscono ruoli, responsabilità e compiti delle funzioni operative preposte alla gestione del credito, nonché di un sistema di monitoraggio e di controllo atto a presidiare i rischi che la società assume.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Una specifica procedura aziendale stabilisce le regole operative per la concessione del credito, a cura del Consiglio di Amministrazione, che avviene tramite analisi di un modello di istruttoria standard, che consiste nell'analisi e nella raccolta di una serie di informazioni di natura economica-finanziaria ed anche di carattere qualitativo ed inerenti la gestione dei punti di vendita clienti e riporta anche lo schema di calcolo della classe di rischio attribuita al cliente secondo il sistema di scoring interno.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Tutti gli affidamenti vengono concessi a termine, con durata sempre inferiore ai 12 mesi, ed i versamenti effettuati dai clienti vanno a rimborsare le somme erogate per prime a titolo di finanziamento (rientranti nell'affidamento) e quindi a partire da quelle che hanno la data più lontana nel tempo.

A fronte di affidamenti che superano i parametri quantitativi definiti dal Consiglio di Amministrazione vengono sempre richieste a supporto opportune garanzie, con l'obiettivo di mitigare il livello di rischio assunto. Con cadenza semestrale viene effettuata una revisione delle posizioni dei clienti affidati con rilascio di garanzie mentre con cadenza annuale viene effettuata la revisione generale di tutte le posizioni dei clienti affidati. La società monitora costantemente il volume complessivo degli utilizzi degli



affidamenti accordati, oltre a verificare costantemente la composizione del portafoglio affidamenti per tipo di garanzia concessa.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il sistema di monitoring e le procedure di sollecito e di blocco dei pagamenti nel corso del 2021 hanno funzionato adeguatamente assicurando il rientro di tutti coloro che hanno superato i limiti di affidamento.

Il nuovo applicativo Cabel presenta vincoli operativi ancora più stringenti rispetto al passato in quanto, qualora vi siano pagamenti da processare che causerebbero lo sconfinamento sul conto di pagamento del cliente, questi flussi devono essere gestiti manualmente dagli operatori direttamente in apposita "coda di sconfinamento".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					5.050.610	5.050.610
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2021					5.050.610	5.050.610
Totale 31/12/2020					3.076.106	3.076.106

6. Esposizione creditizie verso banche e verso società finanziarie e verso clientela

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilanci verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		40.121.886		40.121.886	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		-			
Totale A		40.121.886		40.121.886	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate			-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	40.121.886	-	40.121.886	-

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi *
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		3.997.646	0	3.997.646	
			0	-	
Totale A		3.997.646		3.997.646	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	3.997.646	-	3.997.646	-

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

La vigente normativa di vigilanza prudenziale applicata agli istituti di pagamento non prevede l'utilizzo di rating né esterni né interni ai fini della classificazione delle esposizioni.

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Data la propria natura e considerato il Sistema di appartenenza, l'attività di credito si concentra principalmente verso imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio dei supermercati.

	Banche (24)	Imprese private (58)	Famiglie produttrici (61)	Quasi società non finanziarie (49)	Altre finanziarie (38)
A. ATTIVITA' DETERIORATE					
ESPOSIZIONI PER CASSA:					
- Sofferenze					
- Incagli					
- Esposizioni ristrutturate					
- Esposizioni scadute deteriorate					
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:					
- Sofferenze					
- Incagli					
- Esposizioni ristrutturate					
- Esposizioni scadute deteriorate					
Totale A					
B. ESPOSIZIONI IN BONIS					
- Esposizioni scadute non deteriorate					
- Altre esposizioni	40.121.886	3.706.499	-	291.147	18.272
Totale B	40.121.886	3.706.499	-	291.147	18.272
Totale (A+B)	40.121.886	3.706.499	-	291.147	18.272

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

La Società opera esclusivamente con clienti del Nord Italia, aventi residenza nei territori in cui operava la cooperativa Nordiconad (dal 1/10/2019 Conad Nord Ovest).

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Il responsabile della funzione Risk Management e gli organi di Direzione di SSP S.p.A. hanno predisposto un modello di scoring interno, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la valutazione del rischio della clientela richiedente un affidamento.

Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Nel 2021 SSP S.p.A. ha mantenuto inalterata la costante ed ordinaria attività di monitoraggio sugli impieghi e sul complesso delle posizioni affidate, in tal modo assicurando la continuità dei processi di controllo del credito che non hanno rilevato criticità conseguenti alla pandemia in corso, anche in considerazione del settore di attività economica di riferimento della clientela di SSP S.p.A. che non ha subito le restrizioni operative e le chiusure che hanno interessato le altre attività produttive.

3.2 RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari ecc.).

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa di variazioni potenziali dei tassi di interesse.

I tassi nel 2021 si sono mantenuti invariati rispetto agli scorsi esercizi, alla luce del permanere dell'andamento negativo dell'Euribor di riferimento. I tassi applicati sui conti di pagamento prevedono un floor sia sul tasso attivo che sul passivo, con l'obiettivo di essere allineati e competitivi rispetto al mercato.

1. Aspetti generali

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1 Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	39.121.886	44.075	1.000.000	3.953.571				
1.3 Altre attività		6.207.189						
2 Passività								
2.1 Debiti	38.023.046	4.912.690						
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività		3.669.484						
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO



Il rischio di prezzo è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non detiene attività soggette al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa delle oscillazioni dei corsi delle valute e del prezzo dell'oro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non è soggetta al rischio cambio in quanto non sono presenti in portafoglio crediti commerciali in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società è esposta al rischio derivante dal non corretto svolgimento delle operazioni connesse con i servizi erogati.

In particolare, i rischi possono essere ricondotti alle seguenti aree o fattori della produzione:

- risorse umane
- processi operativi
- sistemi informatici
- eventi esterni.

In considerazione della natura dell'attività svolta, la Società:

- individua le varie forme e modalità con cui possono manifestarsi i rischi operativi, in relazione alle proprie specifiche caratteristiche organizzative ed operative;
- si è dotata di piani di emergenza e di continuità operativa che assicurano la propria capacità di operare



su base continuativa.

Al fine di prevenire il verificarsi dei rischi operativi, la Società si è dotata di un insieme di regole, procedure e istruzioni operative, descritte nel manuale dei processi e dei controlli, che disciplinano lo svolgimento delle attività e di una struttura organizzativa che si caratterizza per segregazione di responsabilità, ruoli e compiti all'interno delle funzioni operative e rispetto alle funzioni di controllo.

Le procedure sono state riviste ed aggiornate in seguito al processo di ibanizzazione ed al cambio di operatività.

Il sistema dei controlli è inoltre rafforzato da un sistema di monitoraggio delle anomalie operative che si verificano nell'esecuzione dei servizi; eventuali anomalie riscontrate, se significative, determinano la revisione dei processi e delle relative procedure e istruzioni operative.

Per la gestione dei rischi connessi a malfunzionamenti o interruzioni dei sistemi informatici, la società – nonché l'outsourcer informatico Cabel Industry SpA - si avvale di sistemi di Disaster Recovery atti ad assicurare la continuità operativa dei servizi. Il sistema dei controlli è oggetto di aggiornamento e monitoraggio per mantenerne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività.

Sono previsti controlli di monitoraggio di linea di I° e II° livello, affidati ai responsabili dei processi rilevanti, nonché attività indipendenti affidate all'Internal Audit. Gli esiti delle attività di monitoraggio di linea ed indipendente sono oggetto di report periodici che riportano gli eventuali gap riscontrati e le azioni correttive individuate.

La società ha stipulato apposita copertura assicurativa relativa alla RC Professionale.

La sinistrosità dei servizi erogati, nel corso del 2021, si è dimostrata trascurabile per numero di accadimenti e rilevanza economica.

La pandemia COVID-19 può essere considerata un evento sistemico, con possibili impatti su tutte le classi di rischio. Con l'obiettivo di minimizzare le probabilità di accadimento, in particolare dei rischi di interruzione dell'operatività, si è prontamente attivato uno specifico protocollo (adozione di linee guida comportamentali in conformità alle prescrizioni del Ministero della Salute, adozione di specifiche misure igienico-sanitarie, potenziamento della comunicazione verso il personale/clienti, utilizzo del smart



working).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per la misurazione del rischio operativo si rinvia alla valutazione del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento erogati (paragrafo 4.2).

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di incorrere in perdite dovute all'impossibilità di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza. L'operatività di SSP SpA riferita ai servizi di incasso e pagamento effettuati per conto della clientela non genera esposizioni in capo alla Società in quanto è garantita la Tutela dei fondi dei clienti detenendo la loro disponibilità sui conti correnti beni di terzi. Le attività connesse alla concessione alla clientela di finanziamenti accessori ai servizi di pagamento inoltre vengono coperte prevalentemente dall'autofinanziamento e, ad integrazione, dalle linee di credito concesse dagli istituti bancari di SSP sui conti propri della Società.

Nel 2020 non si sono verificati impatti riconducibili alla pandemia COVID-19 sul profilo di liquidità di SSP, i presidi di monitoraggio sin dall'inizio dell'emergenza sono stati rafforzati, al fine di consolidare la posizione di liquidità e di prevenire eventuali criticità.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

La società non detiene attività e passività finanziarie soggette al rischio di liquidità.



Voci / scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti							3.953.571				
A.4 Altre attività	39.121.886			44.075	6.207.189			-			
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- banche		4.944.745									
- Società finanziarie		-									
- Clientela	37.990.991										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività					3.669.484						
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio.

La Società riconosce nel patrimonio (in particolare, in quello di vigilanza come definito al punto 4.2 seguente) il primo presidio a fronte dei rischi connessi alla propria operatività. In tal ottica, svolge una

sistematica valutazione della propria adeguatezza patrimoniale sotto il profilo del rispetto dei requisiti regolamentari previsti per i rischi connessi ai servizi di pagamento prestati.

L'esposizione ai rischi è monitorata con continuità nel corso dell'anno.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori		Importo 31/12/2021	Importo 31/12/2020
1.	Capitale	3.500.000	2.500.000
2.	Sovrapprezzi di emissione		
3.	Riserve		
	- di utili		
	a) legale		
	b) statutaria		
	c) azioni proprie		
	d) altre		
	- altre	351.766	326.785
4.	(Azioni proprie)		
5.	Riserve da valutazione		
	- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(5.139)	1.976
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	55.526	24.980
Totale		3.902.152	2.853.742

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 - Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è stato determinato, come indicato nella disciplina prudenziale degli istituti di pagamento contenente le nuove disposizioni di vigilanza prudenziale delle banche. Il patrimonio di base di SSP SpA è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio 2021. Il totale di questi elementi, rettificato dai filtri prudenziali IAS/IFRS, previa deduzione delle immobilizzazioni immateriali costituisce il "patrimonio di base".

Informazioni di natura quantitativa

		Importo 31/12/2021	Importo 31/12/2020
A.	Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.907.292	2.851.766
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	3.907.292	2.851.766
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	277.573	308.740
E.	Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	3.629.719	2.543.026
F.	Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	(5.139)	1.976
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	(5.139)	1.976
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	Totale patrimonio di supplementare (TIER 2) (H-I)	(5.139)	1.976
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	3.624.580	2.545.002

4.2.2. Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Gli istituti di pagamento determinano il requisito patrimoniale a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, come disciplinato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 febbraio 2010 e seguenti, in via ordinaria con il criterio del metodo B. I rischi ritenuti rilevanti per la Società sono valutati e misurati attraverso analisi di natura quantitativa e/o qualitativa. Le analisi prodotte in merito alla valutazione dei rischi sono portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, organo deputato a definire le strategie in materia di gestione dei rischi e a valutare l'adeguatezza patrimoniale della società.

Il calcolo del patrimonio di vigilanza è stato poi integrato, tenendo conto anche dell'attività di finanziamento che SSP svolge in stretta connessione con i servizi di pagamento, tenendo conto dell'ammontare complessivo delle aperture di credito nominalmente accordate alla clientela alla data di rilevazione dei requisiti patrimoniali, ancorché non utilizzate.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori		Importi non ponderati		Importi ponderati - requisiti	
		31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1	Rischio di credito e di controparte			11.475.000	8.970.000
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1	Rischi di credito e di controparte			688.500	538.200
B.2	Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			1.323.168	1.364.526
B.3	Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4	Requisiti prudenziali specifici				
B.5	Totale requisiti prudenziali			2.011.668	1.902.726
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI VIGILANZA				
C.1	Attività di rischio ponderante			33.534.506	31.718.443
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			10,82%	8,02%
C.3	Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			10,81%	8,02%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	71.086	(15.559)	55.526
20.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali			
	a) variazione di fair value (strumento coperto)			
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti	(7.115)	0	(7.115)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Coperture di investimenti esteri			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190.	Totale altre componenti reddituali	(7.115)	0	(7.115)
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	63.970	(15.559)	48.411

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi il Presidente e l'Amministratore Delegato, non è retribuita, essendo gli stessi comunque dipendenti della controllante Conad Nord Ovest Società Cooperativa. I compensi del Collegio Sindacale ammontano a € 12.956.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha in essere crediti e non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con controparti correlate

I rapporti intrattenuti con le società del Gruppo sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestato alle stesse società del gruppo.

I prezzi ed i tassi applicati, del tutto in linea con le condizioni di mercato, sono stati definiti sulla base della reciproca indipendenza economica e giuridica delle varie unità e sono i medesimi applicati a tutti i clienti di SSP. Con alcune società del Gruppo sono stati sottoscritti contratti di fornitura di servizi (ad esempio affitto sede attrezzata, servizi informatici, servizi del personale, servizi fiscali) previa verifica di convenienza economica ed appurato che il loro perfezionamento avrebbe comportato per SSP una maggiore efficienza organizzativa e gestionale.

Per maggiore dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione nella quale è riportata tabella di dettaglio.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Compensi società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2021 ammontano ad euro 13.642.

Non sussistono ulteriori compensi per servizi diversi dalla revisione o compensi riconosciuti ad altre società appartenenti al network della società di revisione.

RISULTATO D'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI FINALI

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e la seguente destinazione dell'utile



pari ad Euro 55.526:

-Euro 2.776 alla Riserva Legale in conformità a quanto disposto dall'art. 2430 C.C.

-Euro 52.750 alla Riserva Straordinaria.

Modena, 29/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


SOCIETÀ SERVIZI DI PAGAMENTO S.p.A. - SSP S.p.A.
Via Danubio, 13 - 41122 MODENA
C.F./P.IVA e N° Iscr. Reg. Imprese di Modena 03478580365
Iscritta all'Albo degli Istituti di pagamento al N° 36041.2